



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate  
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Forestali ed Ambientali  
**Classe:** L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali  
**Sede:** Palermo  
**Dipartimento di riferimento:** Scienze Agrarie e Forestali (SAF)  
**Scuola:** Scienze di Base e Applicate  
**Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04:** 2009-2010

### Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Maria Crescimanno.(Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame  
Prof.ssa Caterina Patrizia Di Franco (Docente del CdS, Economia e Politica Forestale e Ambientale)  
Prof. Filippo Sgroi (Docente del CdS, Istituzioni di Economia)  
Sig.ra Teresa Morici (Tecnico Amministrativo)  
Sig.ra/Sig. Maroua Jalloul (Rappresentante degli Studenti)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Francesca Grisafi, coordinatore Commissione Paritetica Docenti/Studenti Scuola delle Scienze di Base e Applicate, Prof. Luciano Gristina, Delegato del Direttore del Dipartimento SAF per la Didattica, Prof. Valerio Agnesi, Presidente della Scuola di Scienze di base e applicate.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **12 gennaio 2016:** definizione linee guida, analisi preliminare dei dati acquisiti; organizzazione dei lavori. I lavori del Gruppo di Riesame sono quindi proseguiti nei giorni successivi, anche con l'impiego di strumenti telematici, per procedere alla stesura del rapporto del riesame ciclico.

Il Rapporto di Riesame è stato dapprima inviato in bozza a tutti i componenti del Corso di Studio, successivamente discusso e approvato nel Consiglio del CdS in data: **18 gennaio 2016**

### Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si passa a discutere il punto 8 all'O.d.G.: "Approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico per il Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali".

Il Coordinatore informa il Consiglio che in data 12 gennaio 2016 si è riunito, presso i locali della Direzione del Dipartimento SAF, Ufficio del Coordinatore del Corso di Studi, il Gruppo di Riesame per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in "Scienze Forestali ed Ambientali" (L-25), sede di Palermo. Il Coordinatore ha provveduto ad inviare a ciascun componente del Consiglio di Corso di Studio una copia del Rapporto di Riesame che oggi viene posto in approvazione. Il Coordinatore illustra i contenuti del Rapporto di Riesame, dopo ampia ed approfondita discussione, cui partecipano docenti e rappresentanti degli studenti, il Consiglio di Corso di Studio approva all'unanimità il rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in "Scienze Forestali ed Ambientali" (L-25).

Il presente punto viene approvato seduta stante.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate  
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

### **1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

#### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.  
INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE*

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. x:** *(titolo e descrizione)*

**Azioni intraprese:**

*(descrizione)*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione*

*(descrizione)*

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il percorso formativo del Corso di studio in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25 prevede un approfondimento delle principali metodologie e tecniche di analisi, esecuzione e gestione degli interventi in particolare in ambiente forestale.

Il laureato acquisisce le competenze per contribuire alla valorizzazione del patrimonio forestale con la progettazione e attuazione di processi di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti forestali, d'interventi idraulico-forestali per la tutela del territorio dal rischio idrogeologico, di stima di beni fondiari, di assistenza tecnica nel settore forestale e gestione di progetti di sviluppo rurale e/o integrato.

Il profilo del laureato in Scienze Forestali ed Ambientali è caratterizzato dall'acquisizione di una formazione da applicarsi in campo sia nazionale che europeo ed internazionale.

Il conseguimento della Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali permette al Laureato di operare presso enti ed aziende pubbliche e private, a livello nazionale ed internazionale, in diversi ambiti disciplinari relativi a problematiche ambientali e di gestione sostenibile delle risorse forestali e naturali. Inoltre, la laurea consente l'iscrizione, previo superamento dell'apposito esame di stato per l'abilitazione alla professione, alla sezione B (Dottore forestale junior) dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali. La Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali consente, anche, l'accesso diretto alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali e alle altre classi di Laurea Magistrale LM-69 e LM-73.

Gli obiettivi formativi, così come i possibili sbocchi occupazionali, secondo il Nucleo di valutazione, appaiono ben descritti e delineati. Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Nel corso del triennio, il CdS ha attivato consultazioni delle organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi. In particolare, sono state consultate le seguenti organizzazioni che, secondo la CPDS sono rappresentative delle professioni, delle istituzioni e della produzione di beni e servizi potenzialmente interessate ai profili professionali a cui il percorso formativo è dedicato: Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA-Bagheria), Dipartimento Regionale per lo Sviluppo e Territoriale (Acireale, CT), Rangers d'Italia, Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata di Monte Pellegrino (Palermo), Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata dello Zingaro (TP) della Azienda Foreste Demaniali della Regione Sicilia, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

La consultazione dei portatori di interesse, è stata effettuata attraverso l'utilizzo di questionari elaborati dall'Ateneo. I risultati hanno evidenziato: ampia soddisfazione sull'organizzazione del Corso di Laurea; proposte di integrazione ai programmi di alcuni insegnamenti; adeguate le abilità/ competenze fornite dal Corso; manifestata esigenza di approfondimento di studi in apposita laurea magistrale; esigenza di competenze dello studente in Lingue Straniere (Inglese, Spagnolo e Tedesco) e Processi e Tecnologie di Produzione; necessità di incrementare i periodi di studio all'estero e le attività di stage ed organizzazione. Tuttavia, si ritiene essenziale, al fine di monitorare il percorso formativo, l'organizzazione di periodici incontri con i portatori di interesse, dal momento che le politiche riguardanti il settore forestale e ambientale sono in continua evoluzione.

Sul piano nazionale, le aree forestali con una tradizione storica consolidata nei processi e nelle tecnologie di produzione della filiera bosco-legno, dove sono presenti Corsi di Laurea omologhi, risultano avvantaggiati per numero di portatori di interesse che per ampiezza del bacino di utenza. In particolare, in Italia sono attivi 16 CdS di cui 10 CdS in Scienze Forestali e Ambientali a carattere prevalentemente forestale e 6 CdS Agro-Forestali a carattere multidisciplinare (UniversItaly, 2015). Tuttavia, il Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, essendo l'unico vigente nella regione Sicilia, presenta ampie possibilità di crescita e sviluppo riconosciute sia dai portatori di interesse che dal potenziale bacino di utenza.

#### **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate  
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

**Obiettivo n. 1:** Monitoraggio del percorso formativo

**Azioni da intraprendere:** Organizzazione di nuovi incontri con i portatori di interesse per rendere più efficace e attuale il percorso didattico, acquisire maggiori informazioni relative alle funzioni ed alle competenze del laureato in Scienze Forestali ed Ambientali, necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Rafforzamento dei contatti con i portatori di interesse, incremento delle opportunità di confronto con il mondo del lavoro a livello seminariale, responsabilità affidata al CdS. Azione da effettuare nel corso del prossimo triennio.

## **2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI NON APPLICABILE**

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. x:**

*(titolo e descrizione)*

**Azioni intraprese:**

*(descrizione)*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

*(descrizione)*

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Nel corso del triennio, il CdS ha nominato una Commissione per la Revisione delle Schede di Trasparenza (CRST) al fine di verificare la completezza delle informazioni, la coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, l'organizzazione degli insegnamenti e dei relativi esami. L'attività della Commissione ha consentito, anche, la possibilità di assicurare agli studenti la disponibilità delle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento prima dell'inizio dell'A.A.

Il CdS si è dotato di un Delegato per il Tutorato in Ingresso che segue gli studenti durante il percorso formativo, ed ha tenuto conto delle segnalazioni degli studenti in relazione all'eccessivo carico didattico, mettendo in atto i seguenti interventi correttivi: introduzione delle prove in itinere in alcuni insegnamenti, ampliamento delle attività di campo e di esercitazioni pratiche per le singole discipline prevedendo nel proprio calendario didattico, per ogni semestre, una settimana dedicata alle visite tecniche ed alle esercitazioni in campo.

Per valutare i risultati di apprendimento attesi sono stati presi in considerazione alcuni indicatori, dai report di rilevazione delle opinioni dei laureandi, ritenuti più utili per l'analisi, in particolare: il materiale didattico (indicato o fornito) è risultato adeguato per la preparazione degli esami per il 67% degli studenti; l'organizzazione degli esami è stata soddisfacente per il 42% degli studenti; il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile per il 75% dei laureandi; i risultati degli esami hanno rispecchiato l'effettiva preparazione per il 75% dei laureandi; la supervisione della prova finale è stata adeguata per il 67% degli studenti; il supporto fornito dall'Università per effettuare il tirocinio è positivo per il 75% degli studenti; complessivamente il 67% dei laureandi si ritiene soddisfatto del Corso di Studi.

In complesso, emerge un buon livello di soddisfazione per tutti gli indicatori analizzati, ad eccezione dell'organizzazione degli esami, che sarà oggetto di verifica e monitoraggio durante il prossimo triennio; altre criticità evidenziate nel corso del triennio sono già state risolte ed altre sono in corso di soluzione (alleggerimento del carico didattico, aumento delle attività di supporto didattico, migliore coordinamento tra gli insegnamenti, introduzione di ulteriori prove d'esame intermedie).

L'analisi dei dati relativi al superamento degli esami e dei CFU acquisiti dagli studenti per anno fa emergere un trend negativo con una riduzione del tasso di superamento degli esami nel triennio di riferimento (2012-13/2014-15) e dei CFU acquisiti e di conseguenza un incremento degli studenti fuori corso. In particolare, un confronto con i dati degli altri CdS a livello nazionale fa emergere nel periodo 2008-2011 / 2012-2014 mediamente un aumento del numero di laureati ed una contrazione del rapporto tra laureati ed immatricolati, dati comunque più modesti di quelli rilevati a livello nazionale per gli stessi corsi di studio (UniversItaly,



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate  
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2015).

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

:

**Obiettivo n. 1** Rafforzamento delle azioni di tutoraggio in itinere ed in uscita

**Azioni da intraprendere:** Analisi delle difficoltà da parte della popolazione studentesca, individuazione delle materie scoglio, rafforzamento dei percorsi didattici, eventuale modifica dell'ordinamento didattico, finalizzati alla riduzione del numero di studenti fuori corso.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Azioni e responsabilità integrate tra Coordinatore, Corso di Studio, Delegati per le Attività di Orientamento e Tutorato in ingresso, in itinere ed in uscita, Tutors inseriti nella scheda SUA-CdS e Tutors della didattica, da potenziare nel prossimo triennio.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate  
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

### **3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI** **INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

*(utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Obiettivo n. x:** *(titolo e descrizione)*

**Azioni intraprese:**

*(descrizione)*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

*(descrizione)*

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

I principali processi per la gestione secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, attivati dal CdS nel corso del triennio, sono relativi alla nomina delle Commissioni e delegati seguenti:

- Commissione Gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS Scienze Forestali ed Ambientali per redigere il RAR annuale composta dal Coordinatore del Corso di Studi, da due Professori associati, da un tecnico amministrativo, da uno studente.
- Delegato di Orientamento e Tutorato avente la funzione di fornire agli studenti assistenza ed orientamento in ingresso ed in itinere (Professore associato).
- Delegato per le attività di tirocinio al fine di istruire le pratiche di tirocinio ricevute dall'Ufficio di Presidenza, di proporre l'affidamento del tutor universitario, di verificare ed esprimere giudizio sul progetto formativo presentato dallo studente in accordo con il tutor aziendale (Professore associato).
- Commissione Piani di studio composta da un Professore Ordinario, da un Professore Associato, da un Ricercatore, istituita con il compito di verificare i piani di studio, convalidare gli esami sostenuti in altri corsi, convalidare CFU per attività formative (partecipazione a convegni o corso di formazione).

Il CdS ha nominato anche una Commissione per la revisione delle Schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento, allo scopo di rendere più sostenibile il carico di studio.

Le attività svolte dalle Commissioni e dai Delegati, nel triennio, hanno favorito una gestione efficiente del CdS con una riduzione delle criticità evidenziate nei RAR e un miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti.

Pur tuttavia è da segnalare la scarsa partecipazione della componente studentesca nella Commissione AQ e nella Commissione paritetica, che lascia trasparire un approccio superficiale degli studenti, e determina uno sbilanciamento del sistema di gestione ed un'analisi meno aderente alla realtà.

La Commissione AQ ha redatto 3 RAR relativi al 2014, 2015 e 2016, che hanno evidenziato alcune criticità che sono state risolte del attraverso opportune azione correttive (adozione di prove in itinere e di sostegno, revisione schede trasparenza). Di contro alcune criticità non sono state completamente rimosse (ampliamento delle attività di campo, esercitazioni pratiche e incremento delle visite tecniche per le singole discipline), per la mancanza di risorse finanziarie, anche se il CdS ha incoraggiato le visite tecniche in ambiti territoriali prossimi alla sede del Corso di Laurea.

Il CdS si avvale anche dell'attività del COT di Ateneo che fornisce agli studenti assistenza ed orientamento in ingresso ed in uscita. L'assistenza in ingresso consiste nell'orientare gli studenti nella fase di accesso ai percorsi formativi universitari attraverso attività informative e consulenza individuale. L'orientamento in uscita si esplica attraverso tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli Studi di Palermo. Sono presenti, anche uno sportello accoglienza per i genitori, uno sportello di orientamento ed accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di consulenza psicologica per studenti con disabilità e/o di disturbi specifici di apprendimento.

Sul sito del CdL sono disponibili tutte le informazioni utili sia per gli studenti che per i portatori di interesse, nonché le schede trasparenza di ogni singolo insegnamento, che vengono aggiornate periodicamente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base e Applicate  
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali Classe L-25

## Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Promozione e divulgazione del ruolo del sistema di gestione della qualità del CdS.

**Azioni da intraprendere:**

Favorire il coinvolgimento attivo della componente studentesca nelle commissioni in cui è prevista la loro partecipazione attraverso l'organizzazione di incontri con gli stessi per illustrare il sistema di gestione della qualità del Corso e la sua utilità ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Sensibilizzazione delle Associazioni studentesche, Organizzazione di giornate informative, Preparazione di note divulgative da distribuire agli studenti, prossimo triennio, CdS.